



CRITERI E MODALITÀ PER L'ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO STATALE "REGIONALIZZATO" E DEL CONTRIBUTO REGIONALE ORDINARIO A SOSTEGNO DELL'ASSOCIAZIONISMO INTERCOMUNALE.

1. SOGGETTI DESTINATARI

Gli Enti locali di seguito indicati sono i soggetti legittimati a presentare la domanda e a beneficiare dei contributi in questione:

1.1 **le Unioni di Comuni** previste dall'art. 32 del D.Lgs n. 267/2000, costituite entro il termine di presentazione della domanda di contributo per un periodo non inferiore a 10 anni che, alla data di richiesta del contributo, esercitano effettivamente almeno 2 funzioni fondamentali conferite senza limiti temporali di durata per conto di tutti i comuni associati.

Non sono ammesse a contributo le Unioni di Comuni che, alla data di presentazione della domanda, si trovano nelle seguenti condizioni:

- sono costituite, ai sensi dell'art. 32 del TUEL, all'interno dell'area geografica omogenea montana e parzialmente montana di cui all'art. 7, comma 1, lettera a) della LR n. 18/2012;
- hanno avviato le procedure di liquidazione e la revoca delle funzioni/servizi con decorrenza nel corrente anno, a seguito di delibera di scioglimento approvata dai Comuni associati;
- non hanno provveduto ad approvare i bilanci entro il termine di presentazione della domanda di contributo.

1.2 **le Unioni montane** che siano state delegate dai Comuni ad esse appartenenti a svolgere per un periodo non inferiore a 5 anni nel rispetto del livello minimo demografico associativo di 5.000 abitanti o inferiore purché la gestione associata sia svolta per conto di **almeno 3 Comuni**, funzioni o servizi comunali attivati alla data di richiesta del contributo e almeno **una funzione fondamentale** effettivamente ed integralmente esercitata alla data di presentazione della domanda di contributo.

Non sono ammesse a contributo le Unioni montane che, alla data di presentazione della domanda, si trovano nelle seguenti condizioni:

- hanno avviato le procedure di liquidazione/scioglimento;
- non hanno provveduto ad approvare i bilanci entro il termine di presentazione della domanda di contributo.

2. REQUISITI PER L'ACCESSO AL CONTRIBUTO

Le Unioni di Comuni e le Unioni montane possono accedere al contributo statale "regionalizzato" e al contributo regionale ordinario se presentano i requisiti e le condizioni di seguito indicati:

2.1 rispettano il **limite demografico minimo associativo** dei 5.000 abitanti. Tale limite, ai sensi dell'art. 3, c. 1, L.R. n. 18/2012, è derogabile:

- fino a 4.500 abitanti, nel caso di Unioni di Comuni esistenti a causa di modificazioni territoriali o per recessi di uno o più Comuni dall'Unione.

La dimensione associativa minima dei 5.000 abitanti è prevista anche per le Unioni montane che siano state delegate a svolgere funzioni con la stipula di apposita convenzione da parte dei Comuni ad esse appartenenti, con riferimento alla popolazione dei Comuni che hanno conferito l'esercizio associato delle funzioni e servizi comunali all'Unione montana. La dimensione minima associativa può essere derogata nel caso in cui le funzioni siano conferite all'Unione montana da almeno **tre** Comuni appartenenti all'area montana e parzialmente montana.



fde6681f



2.2 **l'esercizio effettivo e integrale**, per le Unioni di Comuni art. 32 del TUEL, di **almeno due** funzioni fondamentali, come specificato al precedente punto 1.tra quelle individuate dall'art. 19, c. 1, della L. n. 135/2012 con esclusione di quelle indicate alle lettere c), f), l), l bis) e precisamente:

- c) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
- f) l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;
- l) tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale (funzione esclusa dall'obbligo di gestione associata);
- l bis) servizi in materia statistica.

2.3 **l'esercizio effettivo e integrale**, per le Unioni montane di cui alla L.R. n. 40/2012, di **almeno una** funzione fondamentale tra quelle indicate all'art. 19, c. 1, della L. n. 135/2012 con esclusione delle funzioni indicate alle lettere c), f), l), l bis) e precisamente:

- c) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
- f) l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;
- l) tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale (funzione esclusa dall'obbligo di gestione associata);
- l bis) servizi in materia statistica.

2.3.1 **la durata** della gestione associata, da parte dell'Unione montana, è a tempo determinato e non potrà essere inferiore ai **cinque anni**, anche in caso di rinnovo della delega.

2.4 **la spesa**: ai fini dell'accesso, ad esclusione delle funzioni di nuovo conferimento, l'esercizio effettivo delle funzioni fondamentali e dei servizi comunali da parte dell'Unione di Comuni/montana, è comprovato dagli impegni di spesa corrente risultanti dal conto consuntivo 2025 dell'Ente medesimo.

3. DETERMINAZIONE CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI CONTRIBUTI

Le risorse finanziarie statali destinate al sostegno dell'associazionismo intercomunale sono ripartite nella misura dell'**80%** a favore delle Unioni di Comuni e del **20%** alle Unioni montane.

L'ammontare delle risorse regionali destinato alle suindicate finalità viene attribuito nella misura del **60%** a favore delle Unioni di Comuni e per il **40%** alle Unioni montane.

I contributi sono finalizzati a sostenere le Unioni di Comuni e le Unioni montane nelle spese necessarie all'erogazione di funzioni e servizi comunali, con l'obiettivo di valorizzare l'efficacia della gestione associata, in rapporto al grado di integrazione e alla prospettiva di consolidamento e sviluppo perseguiti nell'esercizio delle funzioni conferite dai Comuni appartenenti alle stesse.

L'assegnazione del contributo statale "regionalizzato" e del contributo regionale ordinario sono determinati sulla base dei criteri e parametri di seguito esplicitati.

3.1 Per le Unioni di comuni:

L'assegnazione del contributo statale "regionalizzato" e del contributo regionale ordinario sono determinati sulla base dei seguenti criteri e parametri:

- Il 60% delle risorse destinate alle Unioni di Comuni è ripartito in base alla tipologia e al numero di funzioni fondamentali e servizi comunali gestiti dalla forma associativa;
- Il 20% delle risorse disponibili è ripartito in base alla struttura demografica della forma associativa;
- Il 20% delle risorse disponibili è ripartito in base al livello di integrazione organizzativa e strategica.



fde6681f



3.1.1 il **60%** delle risorse è ripartita in due quote uguali sulla base dei punteggi attribuiti ai seguenti fattori aggregativi:

-la prima quota è così determinata:

a) **numero delle funzioni fondamentali, gestite per conto di tutti i Comuni associati.** Il punteggio da attribuire a tale fattore è definito in **2 punti** per ciascuna funzione fondamentale, gestita alla data di richiesta del contributo, ad esclusione di quelle indicate all'art. 19, c.1, del D.L. n. 95/2012 lett. c), f), l), l bis), e per le quali risultino impegni di spesa a carico del Bilancio dell'Unione.

b) **numero di servizi comunali, gestiti per conto di tutti i Comuni associati.**

Il punteggio da attribuire a tale fattore è definito in **1 punto** per ciascun servizio comunale (incluso nell'All.14 al D. Lgs. n. 118/2011) per il quale risultino impegni di spesa a carico del Bilancio dell'Unione e gestito al momento della richiesta del contributo. Saranno valorizzati in termini di punteggio i servizi che non rientrano nelle funzioni fondamentali gestite dall'Unione di Comuni.

Il punteggio attribuito alla funzione/servizio verrà **dimezzato** nel caso gli stessi NON SIANO GESTITI DIRETTAMENTE dall'Unione, ma esternalizzati.

Non saranno considerati ai fini del contributo:

- servizi/funzioni affidati all'Unione mediante convenzione, sebbene richiamati dallo Statuto;
- servizi/funzioni esercitati in convenzione con altri Comuni non associati, nel caso in cui l'Unione non risulti ente capofila responsabile dell'esercizio associato.

3.1.1.1 la seconda quota, è attribuita sulla base della ponderazione del **punteggio sulle funzioni/servizi** gestiti dall'Unione per conto di tutti i Comuni aderenti alla forma associativa, alla data di presentazione della richiesta, ad esclusione di quelle indicate all'art. 19, c.1, del D.L. n. 95/2012 lett. c), f), l), l bis), per i quali risultino impegni di spesa a carico del Bilancio dell'Unione, come da tabelle inserite nel presente allegato, che tiene conto della complessità gestionale.

Il punteggio attribuito alla funzione/servizio verrà **dimezzato** nel caso gli stessi NON SIANO GESTITI DIRETTAMENTE dall'Unione, ma esternalizzati.

Non saranno considerati ai fini del contributo:

- servizi/funzioni affidati all'Unione mediante convenzione, sebbene richiamati dallo Statuto;
- servizi/funzioni esercitati in convenzione con altri Comuni non associati, nel caso in cui l'Unione non risulti ente capofila responsabile dell'esercizio associato.

Il trasferimento dell'esercizio delle funzioni fondamentali non dovrà avere limiti temporali di durata.

Contestualmente alla richiesta di contributo, le Unioni di Comuni sono tenute a trasmettere una copia del prospetto delle spese di bilancio per Missioni-Programmi-Macroaggregati-Spese correnti-Impegni-Esercizio finanziario 2025 unitamente a quello relativo ai Comuni di appartenenza.

3.1.2 una quota, pari al **20%** dei fondi, è attribuita in ragione dei seguenti fattori:

a) **Entità demografica dell'Unione (popolazione riferita all'ultimo dato ISTAT disponibile).**

Il punteggio da attribuire a tale fattore, nel rispetto del limite demografico minimo di cui all'art. 3, c. 1, L.R. n. 18/2012 e delle dimensioni associative che consentono maggiore efficienza nell'esercizio delle funzioni, è così definito:

da 5.000 a 10.000 abitanti	1 punti
da 10.001 a 20.000 abitanti	2 punti
da 20.001 a 30.000 abitanti	3 punti
oltre 30.000 abitanti	4 punti



fde6681f



b) Numero di Comuni associati.

Il punteggio da attribuire a tale fattore è così definito: punti 0,5 per ogni Comune associato con un max. di 5 punti.

A cui si aggiunge:

Unioni costituite da almeno il 51% da Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti	3 punti
---	---------

c) Densità demografica

Il punteggio da attribuire a tale variabile è così definito:

- fino a 100 ab/Kmq5 punti
- da 100 a 200 ab/Kmq.....4 punti
- da 200 a 300 ab/Kmq.....3 punti
- da 300 a 500 ab/Kmq.....2 punti
- oltre 500 ab/Kmq.....1 punto

3.1.3 una quota, pari al **20%** dei fondi, è attribuita in ragione dei seguenti fattori aggregativi e di consolidamento e sviluppo strategico dell'Unione:

a) Autonomia finanziaria dell'Unione rispetto al contributo statale "regionalizzato".

L'autonomia finanziaria dell'Unione rispetto ai contributi assegnati nell'anno 2025 per le spese di funzionamento per l'esercizio associato delle funzioni comunali, è calcolata sull'importo del contributo statale regionalizzato concesso l'anno precedente diviso per il totale degli impegni per spese correnti ammesse a finanziamento e riferite al bilancio dell'anno precedente. Si considera efficiente l'indicatore che è pari o inferiore alla media regionale. Sono escluse dal beneficio di tale variabile le Unioni di nuova istituzione o che non hanno beneficiato di tale contributo nell'esercizio 2025.

Il punteggio da attribuire a tale variabile è definito in **1 punto**.

b) Presenza di Comuni istituiti a seguito di fusione nell'Unione di Comuni.

Il punteggio da attribuire a tale fattore è di **1 punto** per ciascun Comune istituito a seguito di fusione.

c) Presenza di un Piano strategico approvato che individui azioni e obiettivi di medio-lungo periodo che l'Ente intende perseguire per consolidare e rafforzare il grado di integrazione funzionale e organizzativa e che contenga precisi riferimenti alle risorse umane, finanziarie e organizzative che si intendono investire nella concreta realizzazione.

Il punteggio da attribuire a tale fattore è di **1 punto**.

d) Individuazione formale di una figura di coordinamento incaricata di organizzare e agevolare i processi di integrazione e sviluppo strategico dell'Unione.

Il punteggio da attribuire a tale fattore è di **1 punto**.

e) Previsione statutaria della durata almeno triennale della carica di Presidente.

Il punteggio da attribuire a tale fattore è di **1 punto**.

3.2 Per le Unioni montane:

3.2.1 una quota, pari al **80%** dell'ammontare dei fondi, è attribuita in ragione dei punteggi attribuiti ai seguenti fattori aggregativi:



fde6681f



a) **numero delle funzioni fondamentali, gestite per conto dei Comuni associati** (nel rispetto del livello demografico associativo minimo già esplicitato).

Il punteggio da attribuire per ciascuna funzione fondamentale tra quelle indicate all'art. 19, c. 1 della L. n. 135/2012, con esclusione delle funzioni indicate alle lettere c), f), l), l bis), ulteriore a quella di accesso è definito nella tabella sottostante. Le funzioni fondamentali devono essere delegate a tempo determinato per un periodo non inferiore ai 5 anni e gestite al momento della richiesta del contributo per conto dei Comuni appartenenti all'Unione montana e per le stesse devono risultare impegni di spesa a carico del Bilancio dell'Ente.

	UM costituita fino a 7 Comuni	UM costituita da più di 7 Comuni
Conferimento della funzione fondamentale da un numero di Comuni inferiore al 50% degli appartenenti all'Unione montana	1 punto	2 punti
Conferimento della funzione fondamentale da un numero di Comuni pari o superiore al 50% degli appartenenti all'Unione montana	2 punti	3 punti
Conferimento della funzione fondamentale da tutti i Comuni appartenenti all'Unione montana	3 punti	5 punti

Le delibere di Consiglio comunale che conferiscono l'esercizio della funzione fondamentale all'Unione montana devono chiaramente individuare i servizi che compongono la macro funzione e tali contenuti verranno confermati nel provvedimento di accettazione della delega da parte dell'Unione montana. In mancanza di tali previsioni, ai fini del contributo, non saranno considerate ammissibili funzioni indicate in modo generico.

b) numero dei servizi comunali ammessi e rappresentati alla fine di questo allegato, gestiti per conto dei Comuni associati (nel rispetto del livello demografico associativo minimo già esplicitato) per i quali risultino impegni di spesa a carico del Bilancio dell'Ente. I servizi devono essere delegati a tempo determinato per un periodo non inferiore ai 5 anni e gestiti al momento della richiesta del contributo per conto dei Comuni appartenenti all'Unione montana. L'elenco dei servizi e dei loro contenuti ritenuti ammissibili ai fini del contributo e rappresentati alla fine di questo allegato, sono stati concertati e condivisi nell'ambito del gruppo tecnico composto da UNCEM, rappresentanti delle Unioni Montane e gli uffici della Direzione regionale competente per materia. Nel caso di deleghe per servizi non contenuti nel suddetto elenco, l'ammissibilità ai fini del presente bando è subordinata al fatto che siano inclusi nell'All.14 al D. Lgs. n. 118/2011 (elenco Missioni-Programmi-Macroaggregati e Titoli di spesa).

I punteggi per i servizi associati sono calcolati secondo gli **stessi criteri** indicati nella tabella dei punteggi per le funzioni fondamentali delegate, ma il punteggio così calcolato verrà **dimezzato** nel caso di servizi NON GESTITI DIRETTAMENTE dall'Unione montana, ma esternalizzati.

3.2.2 una quota, pari al **20%** dell'ammontare dei fondi, è attribuita in ragione dei seguenti parametri:

- a) Presenza di Comuni istituiti a seguito di **fusione** nell'Unione montana.
Il punteggio da attribuire a tale fattore è di **1 punto** per ciascun Comune istituito a seguito di fusione.
- b) Previsione statutaria della durata **almeno triennale** della carica di Presidente.
Il punteggio da attribuire a tale fattore è di **1 punto**.
- c) Comuni non montani appartenenti all'UM che hanno delegato l'esercizio associato della funzione/servizio.
Il punteggio da attribuire a tale fattore è di **1 punto per ciascun comune**.



fde6681f



d) Presenza di un **Piano strategico** approvato che individui azioni e obiettivi di medio-lungo periodo che l'Ente intende perseguire per consolidare e rafforzare il grado di integrazione funzionale e organizzativa e che contenga precisi riferimenti alle risorse umane, finanziarie e organizzative che si intendono investire nella concreta realizzazione.

Il punteggio da attribuire a tale fattore è di **1 punto**.

e) Individuazione formale di una figura di coordinamento incaricata di organizzare e agevolare i processi di integrazione e sviluppo strategico dell'Unione.

Il punteggio da attribuire a tale fattore è di **1 punto**.

4. MODALITÀ DI CALCOLO DEI CONTRIBUTI

In applicazione ai parametri sopra indicati, si giungerà alla definizione dell'importo spettante a ciascuna Unione di Comuni e Unione montana a titolo di contributo statale "regionalizzato" e contributo regionale ordinario per il sostegno delle spese di funzionamento per l'esercizio associato di funzioni e servizi ad esse affidati dai Comuni nel modo seguente:

proporzionalmente al punteggio secondo il seguente calcolo: punteggio totale del singolo ente, ottenuto applicando i sopra riportati criteri e parametri, moltiplicato per il coefficiente derivante dalla divisione degli importi a disposizione e il totale dei punteggi ottenuti dagli enti beneficiari.

L'ammontare del contributo statale "regionalizzato" e del contributo regionale ordinario, risultante per ciascuna Unione di Comuni/montana non potrà comunque superare l'ammontare delle spese riferite alle funzioni/servizi effettivamente gestiti in forma associata, impegnate nel Bilancio dell'Ente nell'esercizio 2025.

5. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E RELATIVA DOCUMENTAZIONE

La richiesta del contributo statale "regionalizzato" e del contributo ordinario per l'anno 2026, a pena di esclusione, è compilata utilizzando esclusivamente i modelli di domanda allegati al presente bando e scaricabili dal sito web istituzionale della Direzione Enti locali, Procedimenti elettorali e Grandi eventi al seguente link: <https://www.regione.veneto.it/web/enti-locali/provvedimenti-regionali-associazionismo1>.

La domanda, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente e dal responsabile del servizio finanziario, dovrà essere inviata, corredata della prevista documentazione, esclusivamente tramite PEC, all'indirizzo: entilocaligrandieventi@pec.regione.veneto.it entro il termine perentorio del **4 settembre 2026**, a pena di inammissibilità, e dovrà riportare all'oggetto la seguente dicitura: "Contributo statale "regionalizzato" e ordinario, anno 2026".

Alla domanda redatta sulla modulistica di cui all'**Allegato B** (per le Unioni di Comuni) e all'**Allegato C** (per le Unioni montane) al provvedimento regionale dovrà essere allegata la seguente documentazione:

Per le Unioni di Comuni:

1. copia dello Statuto dell'Unione di Comuni aggiornato con le modifiche intervenute alla data di presentazione della domanda, con particolare riferimento alle funzioni fondamentali di cui all'art. 19, c. 1, del D.L. n. 95/2012 e alle disposizioni contenute nella L. 56/2014. Lo Statuto inoltre dovrà stabilire i criteri per l'attribuzione delle risorse finanziarie, strumentali e umane da parte dei Comuni per lo svolgimento delle funzioni e la disciplina in caso di recesso di un Comune o di scioglimento dell'Unione (**qualora lo Statuto vigente sia già stato trasmesso alla struttura regionale competente è sufficiente indicarne gli estremi unitamente alla dichiarazione che non ha subito variazioni**);



fde6681f



2. copia della delibera consiliare dei Comuni in caso di nuova adesione o di trasferimento della funzione o del servizio all'Unione e relativa delibera di accettazione da parte del competente organo dell'Unione di Comuni;
 3. copia del prospetto delle spese di bilancio per Missioni-Programmi-Macroaggregati-Spese correnti-Impegni-Esercizio finanziario 2025 dell'Unione dei Comuni e dei Comuni ad essa associati;
 4. per le nuove funzioni fondamentali oggetto di esercizio associato è richiesta un'attestazione dei Comuni comprovante lo svolgimento integrale della funzione da parte dell'Unione;
- cui si aggiungono, eventualmente:
5. copia della delibera del competente organo dell'Unione di Comuni di approvazione del **Piano strategico** e copia del Piano stesso;
 6. copia del provvedimento di incarico del **coordinatore** dell'Unione.

Per le Unioni montane:

1. copia conforme degli atti di costituzione dell'Unione montana per l'esercizio associato delle funzioni e dei servizi comunali (**se non già trasmessi alla Direzione EE.LL.**);
 2. copia dello Statuto dell'Unione montana aggiornato con le modifiche intervenute alla data di presentazione della domanda, con particolare riferimento alle funzioni fondamentali di cui all'art. 19, c. 1, del D.L. n. 95/2012 (qualora lo Statuto vigente sia già stato trasmesso alla struttura regionale competente è sufficiente indicarne gli estremi unitamente alla dichiarazione che non ha subito variazioni);
 3. copia delle delibere consiliari dei Comuni di conferimento all'Unione montana di nuove funzioni o servizi, o di rinnovo degli stessi, da gestire in forma associata a tempo determinato, comunque per un periodo non inferiore a 5 anni, e relative delibere di accettazione da parte del competente organo dell'Unione montana;
 4. convenzione di durata almeno quinquennale, sottoscritta digitalmente dai legali rappresentanti (o loro delegati) dei Comuni e dell'Unione montana, in cui siano precisati la funzione o il servizio conferiti (o rinnovati) all'Unione montana, la **durata** del conferimento, i servizi comunali effettivamente svolti in forma associata e le modalità di svolgimento (sede degli uffici, personale impiegato, ecc.);
 5. copia del prospetto delle spese di bilancio per Missioni-Programmi-Macroaggregati-Spese correnti-Impegni-Esercizio finanziario 2025;
 6. attestazione da parte dei Sindaci dei Comuni del conferimento integrale della nuova funzione fondamentale, dando indicazione precisa dei servizi che la compongono;
- cui si aggiungono, eventualmente:
7. copia della delibera del competente organo dell'Unione montana di approvazione del **Piano strategico** e copia del Piano stesso;
 8. copia del provvedimento di incarico del **coordinatore** dell'Unione.

6. SCIOGLIMENTI E RECESSI NELLE UNIONI DI COMUNI

Nel caso di scioglimento di un'Unione di Comuni o di recesso di un Comune dalla stessa, per qualsivoglia motivo dipendente dalle parti, prima del termine di anni cinque dall'assegnazione del contributo **ordinario**, dovrà essere restituita alla Regione una quota parte del contributo erogato, in proporzione al tempo mancante all'intero periodo di cinque anni e, nel caso di recesso di un Comune, anche in proporzione al numero di abitanti (ultimo dato ISTAT disponibile) a decorrere dalla data del provvedimento di assegnazione del contributo.



fde6681f



ELENCO DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI GESTITE DALLE UNIONI DI COMUNI

(art. 19 DL 95/2012 convertito dalla legge 135/2012)

<u>FUNZIONI FONDAMENTALI</u>	<u>PUNTI</u>
Organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo	30
Organizzazione generale dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico locale	15
Pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale	10
Attività in ambito comunale di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi	5
Progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini.	25
Edilizia scolastica, per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici.	10
Polizia municipale e polizia amministrativa locale	15



fde6681f



ELENCO SERVIZI COMUNALI ASSOCIATI AMMESSI PER LE UNIONI DI COMUNI

<u>SERVIZI COMUNALI ASSOCIATI</u>	<u>PUNTI</u>
- Gestione del personale	4
- Controllo di gestione	2
- Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	3
- Attività di promozione turistica	1
- Trasporto scolastico	1
- Mensa scolastica	1
- Servizi relativi al commercio	1
- Sportello unico per le imprese SUAP	2
- Gestione degli appalti e dei contratti CUC	2
- Sistemi informatici	2
- Politiche giovanili	1



fde6681f



ELENCO DEI SERVIZI ASSOCIATI AMMESSI PER LE UNIONI MONTANE

	SERVIZIO	CONVENZIONI PER SERVIZI ASSOCIATI FINANZIABILI	DECLINAZIONI
1	Ser	Assistenza domiciliare	
2	Ser	Convenzione per la "Gestione in forma associata del servizio personale".	Gestione economica del personale
			Gestione giuridica del personale
			Organizzazione dei concorsi e delle procedure selettive del personale
			CUG
			Servizi per la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (D. Lgs. n. 81/2008)
3	Ser	Convenzione per la gestione associata della misurazione e valutazione della performance, della trasparenza e dell'anticorruzione (OIV)	
4	Ser	Convenzione per la gestione associata dello Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP)	Sportello SUAP
			Sportello SUE
5	Ser	Attività culturali	Servizio musicale
			Gestione biblioteche
			Servizio Civile
6	Ser	Convenzione per lo sviluppo e la valorizzazione del turismo (Promozione turistica)	Gestione orto botanico
			Promozione turistica
			Riscossione e gestione Imposta di Soggiorno e Uffici IAT
7	Ser	Convenzione per la gestione associata del "Servizio tributi".	CANONE UNICO PATRIMONIALE (occupazione spazi pubblici, pubblicità, pubbliche affissioni)
			Riscossione coattiva entrate comunali
			IMU
8	Ser	Convenzione per la gestione associata "Manutenzione e valorizzazione del territorio urbano"	Territorio (esclusi interventi L.R. n. 40/2012 art. 5) e verde urbano
			Cigli stradali
			Interventi di nuova realizzazione



fde6681f



		SERVIZI O	CONVENZIONI PER SERVIZI ASSOCIATI FINANZIABILI	DECLINAZIONI
9	1	Ser	Convenzione per la gestione associata del "Servizio associato opere pubbliche comunali"	Progettazione
	2			Gestione candidatura a bandi pubblici e privati di progetti in ambito territoriale - Gestione relativi progetti e finanziamenti
10		Ser	Convenzione per la gestione associata del "Servizio per la Centrale Unica di Committenza".	
11		Ser	Convenzione per la gestione associata del "Servizio informatico comunale integrato".	
12		Ser	Convenzione per la gestione associata del "Servizio intercomunale per la valutazione delle autorizzazioni paesaggistiche"	
13	1	Ser	Convenzione per la gestione associata cimiteriale	Operazioni funebri
	2			Servizio cremazione
14		Ser	Gestione associata di strutture sportive	
15		Ser	VINCA	



fde6681f

